

# PIZZO L'amministratore promette il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte sui rifiuti

## Isola ecologica, nulla è stato deciso

L'assessore all'Ambiente Fabrizio Anello: «Dobbiamo ancora individuare la zona»

di SANTINO GALEANO

PIZZO - «Ci confronteremo con i cittadini e con tutte le forze politiche che sostengono questa amministrazione, prima di procedere alla progettazione definitiva dell'isola ecologica comunale».

L'assessore all'Ambiente, Fabrizio Anello, assicura che il Comune valuterà con attenzione tutti gli aspetti legati alla realizzazione di un'isola ecologica destinata esclusivamente ai materiali riciclabili, che possa consentire di ottimizzare la raccolta differenziata sul territorio napitano, riducendo contestualmente gli oneri per il conferimento dei rifiuti e, di conseguenza, permettere di alleggerire anche le bollette per i cittadini.

«L'amministrazione - continua - ha il dovere di affrontare questa problematica ed è quello che faremo, senza rinunciare però a un confronto schietto e proficuo con la città. Chi sostiene il contrario, affermando che abbiamo già deciso dove realizzare l'isola ecologica, sbaglia. Non c'è nulla di deciso e definitivo, soltanto un'idea progettuale tra le tante che si possono ipotizzare».

Per rispondere alle sollecitazioni di un consigliere di minoranza, che sosteneva l'immobilismo del Comune in merito alla realizzazione dell'isola ecologica, l'assessore ha illustrato un'idea progettuale che vede l'allestimento

dell'isola ecologica nell'area Sciana.

«Il progetto a cui ho fatto riferimento - spiega - è soltanto un'ipotesi a costo zero per l'amministrazione, che ho utilizzato semplicemente per dimostrare che da parte del Comune non c'è alcun immobilismo. Un modo per rimarcare come, a differenza dell'ex Amministrazione Nicotra che non partecipò al bando regionale perdendo l'opportunità di vedersi finanziata l'isola ecologica, noi stiamo lavorando. Ma la tempistica è legata alla presentazione da parte della Regione del nuovo Por. Soltanto quando saranno pubblicati i bandi regionali finanziati con i fondi europei entreremo nella vera e propria fase operativa.

Sino ad allora valuteremo tutte le possibilità e ci confronteremo con tutti coloro che vorranno partecipare a questo dibattito. Speculare su una mera ipotesi, quindi, lo trovo inutile, per chi è in buona fede, e strumentale, per chi invece si aggrappa a tutto pur di gettare discredito su questa amministrazione. Mi riferisco soprattutto a chi non ha avuto remore a definire "discarica a cielo aperto" il progetto di un'isola ecologica, che ovunque sia realizzata non accoglierà mai spazzatura indifferenziata e rifiuti organici, ma soltanto materiali riciclabili come vetro, alluminio, carta e plastica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fabrizio Anello